

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 26 febbraio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FELETTO - VII^A VARIANTE PARZIALE
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 154 – 17347/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e l'Assessore GIOVANNI OSSOLA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Feletto:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 89-24138 del 23/01/1989;
- ha approvato sei Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato con D.C.C. n. 53 del 14/12/2001, il Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C., modificato successivamente con D.C.C. n. 40 del 15/12/2003 e revocato con deliberazione C.C. n. 26 del 24/10/2005;
- ha adottato, con deliberazione n. 24 del 23/08/2004, una Variante Strutturale al P.R.G.C. relativa all'area "ARI", finalizzata ad ospitare un impianto di trattamento rifiuti;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 51 del 12/12/2007, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la VII^A Variante Parziale al P.R.G.C. e trasmessa alla Provincia, in data 21/01/2008 (pervenuta in data 22/01/08), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato

settimo comma;
(Prat. 016/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.906 abitanti al 1971, 2.349 abitanti al 1981, 2.482 abitanti al 1991 e 2.341 abitanti al 2001; dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente stabile negli ultimi 20 anni, con un lieve decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 788 *ha* in zona pianeggiante, dei quali 259 appartenenti alla Classe I^a di Capacità d'Uso dei Suoli e 39 alla Classe II^a (complessivamente pari a circa il 38% del territorio); è altresì caratterizzato dalla presenza di 158 *ha* di aree boscate, (pari a circa il 20% della superficie comunale);
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla Ferrovia Canavesana, prevista da elettrificare dal P.T.C., è presente una stazione;
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale), il cui tratto di circonvallazione dell'abitato è già stato inopportunitamente sormontato dall'espansione edilizia recente e dalla S.P. n. 41, che attraversa il concentrico;
- il suo centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale e confermato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, di tipo "C", (media rilevanza);
- il sistema produttivo, caratterizzato dall'indirizzo artigianale-industriale, è compreso nel "Bacino di valorizzazione produttiva di Rivarolo Canavese", individuato dal P.T.C.;
- non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- assetto idrogeologico del territorio: è interessato dal Torrente Orco, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale, per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la VII^a Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 51 del 12/12/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della VII^a Variante Parziale al Piano, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, al fine di " ... rendere il P.R.G.C. vigente, più coerente e funzionale con il tessuto edilizio esistente, nonché uniformare ... le N.T.A. ... consentendone univoca interpretazione ..." propone le seguenti modifiche cartografiche e normative:

- 1) integrazione dell'art. 25 delle N.T.A. relativo alle aree "CS - Centro Storico" con i tipi di intervento di *ristrutturazione edilizia A e B*;
- 2) perimetrazione di un'area "RR - recupero materiali provenienti da scavi e demolizioni non pericolosi" ed integrazione delle N.T.A con l'art. 40bis;
- 3) integrazione del testo dell'art. 44 delle Norme, con la possibilità di destinare le fasce di rispetto a parcheggio sia pubblico che privato;
- 4) eliminazione del vincolo per l'attuazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi dell'estensione a tutta la superficie interessata nelle aree di *nuovo impianto "RN"* (art. 30 N.T.A.);

- 5) estensione all'area "CD5 - commerciale, direzionale, artigianale ..." delle destinazioni d'uso "RE - sedi di enti, associazioni culturali, sindacati ecc", "TE - ristoranti, bar ..." e "PA - attività produttive, non nocive e rumorose";
- 6) integrazione all'art. 37 delle N.T.A. della possibilità nelle aree di uso agricolo "A" di realizzare manufatti in legno per il deposito attrezzi di dimensioni definite e relativa distanza dai confini;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/03/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 14/02/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la VII^a Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Feletto, adottata con deliberazione C.C. n. 51 del 12/12/2008, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto alla Variante Parziale al P.R.G.C., vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Feletto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca